



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 1/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD180127**
Denominazione: **NEEMAZAL-T/S**
Nome chimico e sinonimi: **Azadiractina A (CAS: 11141-17-6): 1%.**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Insetticida concentrato emulsionabile.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|--|-------------|---------------|---------|
| Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) | - | - | ✓ |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472901
CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Classificazione e indicazioni di pericolo:



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 2/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

Se inalato, portare il paziente all'aria aperta.

Indossare i DPI previsti.

Nel caso in cui si abbia blocco respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Nel caso in cui si abbiano difficoltà respiratorie consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Indossare i DPI previsti.

laversi immediatamente e abbondantemente con acqua.

Se sono presenti sintomi, visita medica urgente.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre.

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto.

Indossare i DPI previsti.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 3/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Se sono presenti sintomi, visita medica urgente.
Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile.

In caso di ingestione:
Se la persona è cosciente, evacuare il materiale dalla faringe.
Somministrare acqua.
Non provocare il vomito se il paziente è privo di conoscenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveneni.
Riferire alla persona contattata il nome completo del prodotto e il tipo e la quantità di esposizione.
Descrivere i sintomi e seguire le indicazioni date.
Avere l'etichetta del prodotto quando si chiama un centro antiveneni o un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 4/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in un luogo fresco ed asciutto al riparo dalla luce.

A temperatura ambiente il prodotto ha una stabilità garantita di almeno 15 mesi.

Proteggere dall'umidità. Conservare nei contenitori originari chiusi.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto fitosanitario: insetticida.

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso.

Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto.

Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva 89/686/CEE e la norma EN 374.

Indossare abiti in cotone.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

È consigliato l'uso di occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla UNI EN 166 quando si manipola il prodotto.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 5/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Non utilizzare lenti a contatto.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Stato Fisico | liquido viscoso |
| Colore | marrone |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | 6,98 - 7,02 (soluzione acquosa 10% @ 18 °C) |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | 171 °C [Direttiva 92/69/CEE, A.9] |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | non applicabile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | 3, 6 x10 ⁻¹¹ hPa (azadiractina) |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 0,95 - 1,05 @ 20 °C [OECD 109] |
| Solubilità | Emulsionabile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | 390 °C [CEE A.16] |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | 281,4 mm ² /s @ 20 °C [OECD 114, DIN 51562 part 1] 96.95 mm ² /s @ 40 °C [OECD 114, DIN 51562 part 1] |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo [CEE A.16] |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante [CEE A.21] |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------------------------|---|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 0 |
| VOC (carbonio volatile) : | 0 |



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 6/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Alte temperature, luce diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, alcali e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 7/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione, ratto) della miscela: > 5,4 mg/L/4 h [OECD 403]
LD50 (Orale, ratto) della miscela: > 5.000 mg/kg p.c. [EPA FIFRA 152-10]
LD50 (Cutanea, ratto) della miscela: > 5.000 mg/kg p.c. [OECD 402, CEE B.3]

NOEC (inalazione, ratto) > 5,4 mg/L/4 h (massima concentrazione di prova possibile)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Coniglio: non irritante (può causare un leggero arrossamento iniziale) [EPA FIFRA 152-14, OECD 404]

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Coniglio: non irritante (può causare un leggero arrossamento iniziale e lacrimazione) [EPA FIFRA 152-13, OECD 405]

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Porcellino d'India: non sensibilizzante [OECD 406]

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

NOAEL = 5.000 mg/kg dieta (formulazione similare NeemAzal-F).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Viscosità: 281,4 mm²/s @ 20 °C [OECD 114, DIN 51562 part 1], 96,95 mm²/s @ 40 °C [OECD 114, DIN 51562 part 1]

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 8/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

12.1. Tossicità

CE50 (Oncorhynchus mykiss, 96 h): 160 mg/L
CE50 (Oncorhynchus mykiss, 28 d): 130 mg/L
CE50 (Daphnia magna, 21 d): 50 mg/L
NOEC (Chironomus riparius, 28 d): 0,573 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Rapidamente decomponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 9/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 10/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia



Kollant S.r.l.

Revisione n. 2

Data revisione 30/12/2019

Stampata il 30/12/2019

Pagina n. 11/11

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 26/10/2017)

AD180127 - NEEMAZAL-T/S

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 06 / 07 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15.